

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il Polo Baraggia divide il consiglio di San Vittore Olona, passa la mozione della maggioranza

Gea Somazzi · Friday, May 22nd, 2026

Nel corso del Consiglio comunale del 21 maggio a San Vittore Olona sono state presentate due mozioni relative al progetto “**Polo Baraggia**”, l’area collocata tra i territori comunali di **Cerro Maggiore e Rescaldina**. La prima mozione, presentata dalla lista Civicamente, è stata respinta dalla maggioranza consiliare perché ritenuta «nella maggior parte dei punti foriera di richieste pleonastiche e volte ad amplificare richieste ai Comuni già previste dalla normativa vigente». Ad essere approvata è stata invece la seconda mozione, presentata dalla maggioranza di governo cittadino, che punta a un’azione concreta di vigilanza istituzionale e di mitigazione degli eventuali impatti sull’area vasta. Il documento impegna infatti il Comune a partecipare ai prossimi passaggi amministrativi e alle Conferenze dei servizi, chiedendo in particolare al Comune di Cerro Maggiore di aderire agli strumenti e ai fondi di perequazione metropolitana, così da destinare una quota degli introiti alla compensazione degli effetti negativi legati all’intervento.

«Abbiamo scelto una linea concreta ed essenziale – **ha dichiarato il sindaco di San Vittore Olona Marco Zerboni** – chiedendo ai Comuni interessati di vigilare su tutti i procedimenti che saranno messi in atto e, nel caso di Cerro Maggiore, di aderire agli strumenti e ai fondi di perequazione metropolitana per destinare, nei limiti consentiti dalla legge, parte degli introiti alla mitigazione degli impatti negativi come rumore, traffico e criticità ambientali».

Il primo cittadino ha inoltre confermato la presenza dell’amministrazione ai prossimi tavoli istituzionali: «Siederemo come amministrazione alle prossime Conferenze di servizi dove verranno affrontate tutte queste tematiche». Nel dibattito politico non sono mancate le polemiche. **La minoranza, che non ha votato il testo approvato, ha accusato la maggioranza di superficialità. Critiche respinte dal sindaco.** «Ci è stato detto che saremmo stati superficiali – ha aggiunto Zerboni – ma abbiamo risposto che non siamo interessati alle frasi ridondanti o a enfatizzare situazioni già previste dalle norme. Noi siamo per la concretezza dei risultati, come sempre siamo stati e saremo».

Il sindaco ha poi spiegato perché non si sia arrivati a una mozione condivisa: «Qualcuno potrebbe chiedersi come mai non si sia arrivati a un documento unitario. La risposta è semplice: nella commissione del 14 maggio, convocata proprio per discutere anche questo tema, nessun membro delle minoranze si è presentato, impedendo di fatto di trovare un punto d’incontro comune. Mai come in questo caso facciamo nostre le parole di Lorenzo De’ Medici: “Dica pur chi mal dir vuole, noi faremo e voi direte”».

This entry was posted on Friday, May 22nd, 2026 at 11:45 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.